

FARMACIA DEL COLLEGIO, VEROLINO ED EX MEZZACQUI

«Il tempo lento del lockdown», la Superluna di Jacopo Valentini

Stefano Luppi / MODENA

«Il lockdown ci ha cambiati tutti - spiega l'artista modenese Jacopo Valentini - per quanto mi riguarda il tempo si è rallentato e le azioni quotidiane hanno assunto spesso un diverso significato. Per questo io durante la chiusura per pandemia ho deciso di vedere tutto alla luce della notte, in particolare durante la cosiddetta superluna, quando cioè è più vicina al sole e per questo amana una luce quasi diurna».

Valentini, trentenne, vive e lavora tra la città e Milano, do-

ve esporrà a breve anche presso la Triennale. Dopo una laurea a Mendrisio, in Svizzera e un master in fotografia allo IUAV di Venezia, realizza una serie di mostra tra la Fondazione Bevilacqua La Masa, nella città lagunare, a Reggio Emilia, a Londra, alla Fondazione Ragghianti di Lucca, a alla galleria La Volonté 93 di Parigi. Per la prima volta espone nella sua città, dove in occasione del festival filosofia dà vita al progetto "Superlunare. Distanze celesti e distanziamenti terrestri": una rassegna policentrica che si sviluppa nelle vetrine della galleria Verolino di piazza Roma (che

produce l'appuntamento), la Farmacia del portico del Collegio e l'ex libreria Mezzacqui di via dei Servi.

«La mia idea - prosegue l'autore - è la prima condivisione pubblica di questi sentimenti privati che ho maturato. In relazione al tema annuale del festival e anche alla situazione che stiamo trascorrendo, il dispositivo principale di questa esposizione sarà appunto la vetrina di esercizi pubblici. Essa per me si può considerare sia un limite alla fruizione dell'opera sia una situazione, una "macchina" che può generare differenti punti di vista. La vetrina infatti da un lato permette la visione del suo

contenuto e allo stesso momento preserva l'oggetto esposto creando una barriera alla visione».

Nelle varie sedi Valentini ha così posizionato fotografie - un polpo cucinato durante la pandemia, il quotidiano Repubblica letto nelle lunghe ore di pausa, una antica edizione dell'Artusi ritrovata nella biblioteca familiare - che attraggono, ma allo stesso tempo si mantengono fisicamente lontane, proprio come nel periodo di lockdown. La mostra prosegue fino al 10 ottobre ed è affiancata da una fanzine a tiratura limitata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il polpo di Valentini, dalla serie "Superlunare" del 2020

